

Biodiversità Sardegna



Capra sarda

Craba sarda

L'allevamento caprino in Sardegna ha da sempre interessato le aree più difficili e marginali dell'isola, occupando i pascoli non utilizzati dagli ovini, ed entrando spesso in competizione con i bovini di razza Sarda.

Scheda della risorsa

Dati generali

Regno: **Animale**

Famiglia: **Bovidae**

Genere: **Capra**

Specie: **Capra hircus**

Area di origine: **Sardegna**

Attitudine: **La Sarda è una razza ad attitudine latte. In Italia, la produzione media riportata nel Bollettino della produttività dall'AIA (2023) è di litri 148±57. I tenori di grasso e proteine sono del 5,49% e 4,08%. Viene ottenuta anche la produzione di carne dai capretti con peso vivo di 7-8 kg max 10 kg.**

Rischio di estinzione e/o erosione genetica: **No**

Allevatori custodi: **Azienda agricola Atzeni Pietro | CAPPAL FRANCO | AZIENDA AGRICOLA PISU FABIO | Società Agricola Coili Orrù | Azienda agricola Pala Gabriella | "Su Connotu" | Saba Monica | SIDDI SANDRO**

Cenni storici

La razza caprina Sarda è autoctona della Sardegna, con importante introduzione di sangue di diverse razze soprattutto con la Maltese. È stata riconosciuta nel Libro Genealogico nel 1981 il quale indica una grande variabilità morfologica che giustifica la difformità della razza nelle diverse aree di allevamento. In Sardegna, questa razza è diffusa nelle province di Nuoro e Cagliari, con marginali presenze nel resto dell'isola. Lo studio delle origini di questo animale, ha portato a individuare gli antenati della attuale capra domestica in tre specie del genere Capra:

la *C. aegagrus* (egagro o bezoaro), specie dalle lunga corna a sciabola ancora presente in Asia minore, ma anche in alcune isole greche, che avrebbe dato origine alle razze occidentali (Falaschini, 1996);

la *C. falconeri*, dalle caratteristiche corna spiralate, che al contrario ha fornito le basi genetiche alle razze asiatiche dal vello pregiato;

la *C. prisca*, specie ormai estinta, che avrebbe dato origine alle razze caprine dalle corna ritorte (Marcuzzi e Vannozzi, 1981).

L'allevamento è di tipo estensivo, spesso abbinato a quello ovino (il pascolo avviene in ambienti piuttosto diversi, ma generalmente sono aridi, pietrosi e con vegetazione povera).

I libri genealogici e i registri anagrafici sono gestiti da [Assonapa](#) - [qui](#) è possibile scaricare la scheda della **Capra Sarda**.

Caratteri morfologici

I caprini di razza Sarda sono di taglia media e presentano le seguenti caratteristiche dettate dallo standard di razza: mantello colore variabile a pelo lungo (i colori più frequenti sono bianco, grigio o bruno chiaro) a volte striato; pelle è sottile e pigmentata; testa piccola e leggera nella femmina, più grossa nel maschio, con profilo fronto-nasale quasi rettilineo (molti soggetti possiedono un ciuffo sul sincipite, inoltre maschi e femmine posso avere la barba); orecchie medio lunghe e larghe, con portamento quasi orizzontale; corna sia assenti che presenti (forma appiattita a lira aperta o a forma di falce); collo lungo e sottile con presenza o meno di tettole; torace profondo con addome è ampio; la regione dorso-lombare è quasi rettilinea; la groppa è sviluppata ed inclinata posteriormente; arti robusti con unghie solidi e di colore scuro. Nelle femmine, la mammella è ben sviluppata con attacco ampio, globosa con capezzoli grandi e distanziati (sono tollerati, ma costituiscono difetto i capezzoli accessori).

Altezza al garrese (cm) maschi 78 femmine 70

Peso (kg) maschi 60 femmine 45

La selezione della razza Sarda è orientata sul miglioramento della produzione di latte sia in termini quantitativi che qualitativi. Inoltre, un altro obiettivo è quello di migliorare le caratteristiche morfologiche dei soggetti riproduttori iscritti al Libro Genealogico (assenza di difetti e tare), la produzione di latte e aumentare il numero dei capi allevati. L'Indice di selezione genetica per i riproduttori della razza Sarda è una stima Blup Animal model.



Foresta Burgos, capra sarda. Particolare durante la tolettatura - Foto Ivo Piras



Foresta Burgos, capra sarda. Primo piano di un adulto - Foto Ivo Piras



Foresta Burgos, capra sarda. Vista laterale - Foto Ivo Piras



Foresta Burgos, capra sarda. Veduta laterale di un esemplare adulto - Foto Ivo Piras



Foresta Burgos, capra sarda. Capretto mentre saltella - Foto Ivo Piras

Hai bisogno di assistenza?

Invia una mail all'indirizzo info@biodiversitasardegna.it

Agenzia Laore Sardegna

Via Caprera 8 - 09123 Cagliari - Tel. 070 60261 - C.F. e P.I. 03122560927

[SardegnaAgricoltura](#) - protocollo.agenzia.laore@pec.it